



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 10

**13<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Territorio,  
ambiente, beni ambientali)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

95<sup>a</sup> seduta: mercoledì 4 luglio 2007

Presidenza del presidente SODANO

## I N D I C E

## DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(1518) Contributo al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino italiano**, risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati il 5 ottobre 2006, dell'articolo 208 di un disegno di legge di iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 4, 6
* BELLINI (SDSE) . . . . .	5
CONFALONIERI (RC-SE) . . . . .	5
DETTORI, sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare . . . . .	6
FERRANTE (Ulivo) . . . . .	5
* MOLINARI (Aut), relatore . . . . .	3
MUGNAI (AN) . . . . .	5
SCOTTI (FI) . . . . .	5
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	7

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democratici cristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Consumatori: Misto-Consum; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC.

*I lavori hanno inizio alle ore 15,50.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(1518) Contributo al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino italiano**, risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati il 5 ottobre 2006, dell'articolo 208 di un disegno di legge di iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1518, risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati il 5 ottobre 2006, dell'articolo 208 di un disegno di legge di iniziativa governativa, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Molinari.

MOLINARI, *relatore*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge, che stiamo esaminando deriva dallo stralcio (disposto dal Presidente della Camera dei deputati) dell'articolo 208 del disegno di legge Atto Camera n. 1746 (legge finanziaria 2007).

Nel corso dei lavori della VIII Commissione permanente della Camera, che lo ha approvato in sede deliberante, il testo è stato emendato in modo significativo, sia con la precisazione delle modalità di finanziamento del contributo, che dà il nome al disegno di legge, sia con l'introduzione di un secondo articolo che prevede l'incremento triennale anche del contributo ordinario per il Club alpino italiano (CAI).

L'articolo 1 del disegno di legge, che stiamo esaminando, prevede un contributo straordinario a favore del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico di 500.000 euro a decorrere dall'anno 2007, per le sue finalità istituzionali: alla copertura dell'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2007-2009, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Per finanziare le attività del Corpo l'intervento statale si è così integrato: dal 2001 (legge n. 388 del 2000), 413.166 euro; dal 2003 (legge n. 289 del 2002), ulteriori 200.000 euro; per il triennio 2004-2006 (decreto-legge n. 136 del 2004) un contributo straordinario annuale di 350.000 euro. Quindi, nel triennio 2004-2006 il contributo al Corpo è stato di 963.166 euro annui. Nel bilancio di previsione 2007 il contributo è pari a 613.166 euro (ai quali, peraltro, vanno aggiunti 449.446 euro quale con-

tributo per l'assicurazione dei volontari e per la gestione del centro di coordinamento del Corpo).

Il contributo qui proposto è ovviamente ben motivato, se poniamo mente alla specifica attività del Corpo, gestita da 7.000 volontari, soci del CAI, ed esplicata lungo le Alpi e gli Appennini; oltre alle operazioni di salvataggio, il Corpo svolge articolata attività di addestramento. Il Corpo, inserito operativamente nel Servizio nazionale della protezione civile e nel Servizio sanitario nazionale, ha visto riconosciuto il suo valore di solidarietà sociale e la sua funzione di servizio di pubblica utilità con la legge n. 74 del 2001, che detta disposizioni per favorirne l'attività.

L'articolo 2 del disegno di legge che stiamo esaminando prevede che il contributo annuo ordinario a favore del Club alpino italiano sia aumentato di 220.000 euro per il 2007, di 60.000 euro per il 2008 e di 220.000 euro per il 2009: alla copertura dell'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2007-2009, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. (l'accantonamento del Ministero dell'economia per il 2008 non eccede l'importo previsto per quell'anno).

Il Club alpino italiano (CAI) è disciplinato dalla legge n. 91 del 1963, modificata dalla legge n. 776 del 1985. Il contributo per finalità istituzionali fissato da quest'ultima a carico dello Stato e a favore del CAI, originariamente di euro 1.032.913, si è poi ridotto a euro 981.268 a seguito delle successive manovre finanziarie. La proposta reintegra l'importo originario e lo aggiorna, a distanza di 22 anni. Considerata l'attività del Club alpino italiano, periodicamente documentata quanto meno dalle sue pubblicazioni oltre che dall'entusiasmo e dall'impegno degli iscritti, il parere non può che essere favorevole.

Per queste considerazioni, ribadisco la valutazione positiva sul disegno di legge ed invito la Commissione ad approvarlo.

PRESIDENTE. La ringrazio, senatore Molinari.

Non essendo richiesta la fissazione di un termine per la presentazione di emendamenti, e non essendovi senatori iscritti a parlare in discussione generale, passiamo alla votazione degli articoli.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

FERRANTE (*Ulivo*). Signor Presidente, mi associo alle considerazioni svolte dal relatore, con l'ulteriore precisazione che non stiamo deliberando l'erogazione di un contributo generico per l'associazione, ma di un contributo indispensabile al fine di svolgere attività che altrimenti alla collettività costerebbero probabilmente molto di più. Quindi, da un lato stiamo deliberando un impegno di spesa dello Stato nei confronti del CAI, dall'altro, però, stiamo esercitando anche una forma di risparmio per la collettività.

Per questi motivi, oltre che per quelli ricordati dal senatore Molinari, il nostro Gruppo esprime il proprio voto favorevole.

SCOTTI (*FI*). Signor Presidente, le evidenti finalità sociali assolte dal CAI e l'entità dello stanziamento in discussione, sulla quale, guardando anche agli anni passati, mi pare non ci sia nemmeno da discutere (non solo non è esagerata ma a mio avviso è anche limitata), mi consentono di dichiarare il mio voto favorevole al provvedimento.

CONFALONIERI (*RC-SE*). Signor Presidente, tengo particolarmente ad esprimere una posizione assolutamente favorevole perché credo che in questi anni il CAI abbia avuto un ruolo assai importante nel panorama italiano. Da questo punto di vista un sostegno come quello proposto, non formidabile ma comunque evidente, rappresenta un riconoscimento di tale ruolo da parte del Governo e del Parlamento.

Per queste ragioni e per quelle illustrate dal senatore Molinari, il voto del nostro Gruppo è convintamente favorevole.

BELLINI (*SDSE*). Nell'esprimere il voto favorevole del Gruppo SDSE al provvedimento, desidero ringraziare il relatore Molinari per l'efficace sintesi che ci ha consentito di venire in possesso di tutte le informazioni utili. Sottolineo all'attenzione del Governo il fatto che questo provvedimento potrebbe essere assunto come modello da estendere ad altre situazioni simili: mi riferisco ad altri soggetti che svolgano attività nel settore del privato sociale e ad associazioni di volontariato che, come in questo caso il CAI, abbiano dimostrato di esserne meritevoli.

MUGNAI (*AN*). Signor Presidente, anch'io annuncio il nostro voto favorevole e mi associo alle considerazioni che sono state già svolte. In particolare, condivido la riflessione del collega Scotti sull'entità dello stanziamento, tale da poter essere serenamente deliberata, come pure la segnalazione del collega Bellini in ordine ad un eventuale sostegno al privato sociale, con l'ovvia raccomandazione, ove se si andasse in quella direzione, che il vaglio preventivo dovrebbe essere estremamente rigoroso, onde evitare situazioni di disparità, con tutto ciò che ne conseguirebbe.

DETTORI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare*. Signor Presidente, desidero esprimere il mio compiacimento per le considerazioni svolte sia dal relatore che dai senatori che sono intervenuti in sede di dichiarazione di voto, ai quali mi associo nell'apprezzamento dell'attività svolta dal Corpo nazionale del soccorso alpino. Concordo anche con le segnalazioni dei senatori Bellini e Mugnai, che avrò cura di rappresentare al Ministro dell'ambiente.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 16,15.*

ALLEGATO

## DISEGNO DI LEGGE N. 1746

d'iniziativa governativa, risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati il 5 ottobre 2006, dell'articolo 208 di un disegno di legge di iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati

**«Contributo al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino italiano»**

## Art. 1.

*(Contributo al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino italiano)*

1. È autorizzata, a decorrere dall'anno 2007, la spesa di 500.000 euro in favore del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino italiano, quale contributo straordinario per le finalità istituzionali del medesimo Corpo.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2007, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2007-2009, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. 3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 2.

*(Contributo ordinario al Club alpino italiano)*

1. Il contributo annuo ordinario in favore del Club alpino italiano, di cui all'articolo 5 della legge 26 gennaio 1963, n. 91, come elevato, da ultimo, dall'articolo 1 della legge 24 dicembre 1985, n. 776, è ulteriormente incrementato di 220.000 euro per l'anno 2007, di 60.000 euro per l'anno 2008 e di 220.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009.

2. All'onere di cui al comma 1, pari a 220.000 euro per l'anno 2007, a 60.000 euro per l'anno 2008 e a 220.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2007-2009, nell'ambito dell'u-

nità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.